

Disturbi alimentari: un corso per la diagnosi



PENTAFOTO

LIVORNO. In città il 10% dei ragazzi tra i 14 e i 20 anni soffre di disturbi alimentari. Un disagio, quello legato al rapporto con il cibo, che anche nella nostra zona sembra coinvolgere un numero sempre più elevato di giovani. Per comprendere le basi di questo disturbo Libra, l'associazione dei disturbi alimentari no profit, organizza un percorso formativo rivolto ai docenti delle scuole. «Per i ragazzi moderni - spiega la dottoressa Stefania Pallini, presidente di Libra - il cibo ed il modo di alimentarsi sono diventati come una specie di mezzo di comunicazione con gli altri». Un mezzo attraverso il quale molto spesso tendono a manifestare un loro disagio interiore. Un disagio che spesso si trovano a dover comprendere anche i docenti.

Per permettere una veloce diagnosi, Libra organizza quindi un corso di quattro giornate al Cred di villa Letizia (*nella foto*). Domani il primo incontro (gli altri sono previsti il 3, 10 e 17 marzo), al quale parteciperanno, oltre a Pallini, l'assessore Carla Roncaglia, nella Benfatto (Cred), Francesca Piazza ed Elisabetta Notaro. Il corso ha lo scopo di formare i docenti a saper cogliere la complessità di tutti gli indicatori che possono essere campanelli di allarme, in un giovane, per il manifestarsi di disturbi alimentari.